

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS). UOT - FUNZIONI TERRITORIALI.

Assunto il 19/02/2018

Numero Registro Dipartimento: 331

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 1330 del 05/03/2018

OGGETTO: DECRETO DI CANCELLAZIONE DELL ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO MATER DOMUS DALL ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO AI SENSI DELLA L R 33 2012.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- -la Legge n.56 del 07/04/2014, recante: "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sull'Unione dei Comuni;
- -la L.R. n.14 del 22 giugno 2015, recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della Legge 07/04/2014, n.56 "con la quale la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, ha riassunto le funzioni a suo tempo trasferite alle Amministrazioni Provinciali sulla base della L.R. 34/2002 e ss.mm. e ii.;
- -la D.G.R. n. 369 del 24.09.2015 avente ad oggetto "L.R. 22/06/15 n. 14-Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della L.07/04/14, n. 56: Adeguamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale" con la quale si individuano in ordine agli ambiti di competenza le materie riassunte dalla Regione Calabria demandando ai Dirigenti generali la revoca dei decreti dirigenziali a suo tempo adottati fra cui quello anche in materia di politiche sociali n. 20460 del 15.12.2005, di interesse nello specifico per quanto previsto alla:" lett. m) Istituzione della sezione provinciale dell'albo delle Cooperative sociali , l'iscrizione e la cancellazione dall'Albo stesso, nonché i relativi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente; lett. n) Istituzione della sezione provinciale del registro delle associazioni di volontariato, l'iscrizione e la cancellazione dal registro stesso, dall'Albo stesso, nonché i relativi adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente "

Visto:

a)	la L.R. n. 7/96 recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R.
	e sulla Dirigenza Regionale;
	il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 avente ad oggetto "Separazione dell'attività
	amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione" come modificato con
	successivo D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 e ss.mm. e ii.;
a.	la D.P.G.R. n. 541 del 16/12/2015 e ss.mm. e ii., con la quale è stata approvata la
	nuova macro struttura della Giunta Regionale;
a.	il D.D.G. n. 11846 del 02/11/2015 con il quale la Dottoressa Edith Macrì è stata
	designata Dirigente della "U.O.T. Funzioni Territoriali", istituita presso il Dipartimento n
	7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
a.	il D.D.G. n. 13194 del 31/10/2016 e il successivo D.D.G. n. 12148 del 03/11/2017 di
	proroga dell'incarico dirigenziale, "nelle more del completamento del processo di
	riorganizzazione degli uffici territoriali , della responsabilità della UOT istituita presso il
	Dipartimento n. 7 <selfs> alla dottoressa Edith Macrì";</selfs>
B	la D.G. n. 468 del 10 /10 /2017 "Misure volte a garantire maggiore efficienza alla
	struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche e integrazioni
	del regolamento regionale n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." che ha altresì,
	scorporato il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Politiche Sociali secondo le due
	aree funzionale già previste quali: "Lavoro Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo
	Economico – Attività Produttive";
ē.	Visto il D.P.R. n. 2 del 12/01/2018 di nomina del Dott. Fortunato Varone quale Dirigente
	Generale Reggente del Dipartimento Formazione Lavoro e Politiche Sociali e del
	Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive";
ā	la Legge Quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, che al comma 1 dell'art.6
	prevede l'istituzione e la tenuta dei registri generali di volontariato;
ž	
	volontariato" che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le organizzazioni di
	volontariato, nonché l'istituzione e la tenuta del registro delle medesime;
8	Vista la L.R. n. 19/ 2001 "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli
	atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della
	Regione Calabria";

Visto il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33" Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

Tenuto conto che con nota n. 11045 del 12/01/2018 sono stati ridefiniti i compiti e le funzioni dell'ufficio Politiche Sociali della sede UOT di Cosenza, attribuendo alla dott.ssa Maria Grazia Guaragna la responsabilità del procedimento complesso di "gestione albo delle associazioni"; **Vista** la proposta del Responsabile del Procedimento qui di seguito riportata, che con la sottoscrizione in calce del presente atto si conferma e si fa propria, con la quale si attesta che:

- con determina dirigenziale n. 11001910 del 23/06/2011 l'Amministrazione Provinciale di Cosenza ha iscritto l'associazione "MATER DOMUS" al n. 249 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato;
- 1. a seguito di nostra nota A/R n. 295768 del 22/09/2017 di comunicazione decorrenza revisione triennale iscrizione albo associazione di volontariato, il rappresentante legale dell'associazione "Mater Domus" con sede in C/da Sellitte snc 87043 Bisignano (CS), con nota del 20/11/2017, acquisita agli atti di questo ufficio al prot. Siar n. 360267del 20/11/2017, avente ad oggetto "invio copia del verbale n. 17 di Assemblea Straordinaria del 19/11/2017" ha comunicato lo scioglimento dell'associazione stessa, allegando, altresì il sopra detto verbale di scioglimento ", ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L. 266/91.
- è pertanto necessario, in applicazione delle disposizioni di cui alla L.R. 33/2012, procedere alla cancellazione dell'Associazione "MATER DOMUS", con sede in C/da Sellitte snc 87043 Bisignano (CS) C.F. 98083290787, dall'albo regionale delle associazioni di volontariato;

Visto il comma 6. art.5 della L.R. n. 33 del 26 luglio 2012 che testualmente dispone : "Il venir meno dei requisiti per l'iscrizione, l'esistenza di gravi e documentate disfunzioni riscontrate nello svolgimento delle attività, la cessazione dell'attività, nonché l'espressa richiesta dell'organizzazione interessata, comportano la cancellazione dal registro, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 6 comma 4";

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente;

Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità resa alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP incaricato che qui si intende integralmente trascritta e parte sostanziale ed integrante del presente atto

DECRETA

Che la premessa è parte integrante del presente atto e si intende qui di seguito integralmente riportata:

- 1. di cancellare, su espressa richiesta del legale rappresentante, dall'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato l'Associazione "MATER DOMUS" con sede in C/da Sellitte snc 87043 Bisignano (CS), C.F. 98083290787, registrata al n. 249 del suddetto Albo, ai sensi della Legge Quadro sul Volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991 e della Legge Regionale n.33 del 26 luglio 2012 ai sensi dell'art. 5 comma 6 della citata legge regionale;
- 2. **di dare atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente Regione;
- 3. **di notificare**, a cura del Responsabile del Procedimento, il presente decreto all' Associazione di Volontariato denominata "MATER DOMUS" sopra specificata;
- 4. **di disporre** la Pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della I.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs

14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del Dirigente Generale di Dipartimento proponente.

avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento GUARAGNA MARIA GRAZIA

Sottoscritta dal Dirigente MACRI' EDITH